



Piano Triennale Offerta Formativa

URUGUAY

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola URUGUAY è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4366/II.5 del 25/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 150

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-culturale ed economico dell'IC Uruguay risulta eterogeneo ed in continua trasformazione. Questa eterogeneità riflette la strutturazione complessiva dell'Istituto, che si colloca in quartieri distanti e molto diversi tra loro, quali: Porta di Roma, Cinquina, Settebagni, Scalo di Settebagni, Marcigliana.

La presenza di alunni provenienti da paesi europei ed extra europei favorisce un contesto culturale più esteso ed articolato. La maggior parte di loro è nata in Italia e condivide con i compagni i codici comunicativi e comportamentali; per coloro che non padroneggiano l'uso della lingua italiana, la scuola ha elaborato un progetto di alfabetizzazione linguistica.

Nella definizione dell'offerta formativa questi elementi rappresentano uno stimolo per mettere in atto azioni che garantiscano da una parte un'ampia differenziazione dei percorsi, dall'altra la loro armonizzazione nel piano dell'offerta formativa, sulla base di principi educativi condivisi.

Vincoli

La distribuzione della popolazione scolastica è fortemente differenziata fra i vari plessi; accanto ad una percentuale di studenti afferenti ad un livello ESCS medio-alto, è presente una quota in condizioni di svantaggio socio-economico e culturale.

In alcuni quartieri di riferimento è presente un tasso di disagio giovanile elevato, che incide in modo significativo nella relazione degli studenti con la scuola.

Sono presenti fenomeni striscianti di dispersione scolastica, che si manifestano talvolta con l'abbandono, più spesso con una frequenza irregolare, ritardi, interruzioni di frequenza non formalizzate.

La netta differenziazione socio-economica della popolazione scolastica dell'istituto condiziona, in parte, le scelte ed il numero delle iniziative extracurricolari, quali: progetti, visite e viaggi di istruzione, partecipazione ad eventi culturali, ecc.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'IC Uruguay si colloca nell'area a nord-est di Roma, situata nel III Municipio, il piu' esteso e popoloso della citta', interessato da intense trasformazioni, che stanno incidendo in modo significativo sulla sua composizione sociale.

L'istituto si articola in nove plessi e dieci punti di erogazione del servizio scolastico, distribuiti su piu' quartieri, quali: Bufalotta, Cinquina, Marcigliana, Porta di Roma fino ad arrivare a Scalo di Settebagni.

L'articolazione dell'istituto su un territorio cosi' vasto, parallelamente all'espansione edilizia che sta caratterizzando alcuni quartieri di riferimento, determina una crescita continua del numero degli alunni.

Significativa e' l'interazione con le realta' socio-culturali del territorio (associazioni sportive, musicali, teatrali, ecc.), nonche' la collaborazione con le autorita' amministrative locali e con le scuole del territorio, con le quali costantemente si unisce in rete per il conseguimento di specifiche finalita'.

La presenza di un teatro professionale all'interno del plesso Masina rappresenta una grande opportunita' culturale per l'utenza interna e per il territorio di riferimento.

Vincoli

Alcuni plessi dell'istituto sono situati in aree contraddistinte da limitate opportunita' culturali, formative e sociali, per le quali non e' sempre facile dare una risposta in termini di servizi a sostegno delle famiglie.

I Plessi di Porta di Roma sono situati in un'area di recente costituzione, nella quali il principale, se non esclusivo, luogo di aggregazione e' rappresentato da un centro commerciale sito nel quartiere.

I plessi piu' periferici sono situati in quartieri contraddistinti da fenomeni di immigrazione e

problemi di emarginazione linguistica, sociale e culturale.

I fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica sono vari: la situazione socio-culturale degli alunni afferenti a condizioni economiche e familiari svantaggiate, il livello di istruzione dei genitori, l'appartenenza a minoranze culturali e linguistiche, le carenze di carattere affettivo, la scarsità di reti di supporto alle famiglie, la necessità di un contesto educativo e formativo più stimolante.

Questi fattori incidono pesantemente sulla motivazione ad apprendere e sul successo scolastico degli alunni, i quali non sono supportati da adeguati stimoli delle famiglie, talvolta caratterizzate da una scarsa sensibilità verso il percorso di studi dei propri figli e da rapporti non collaborativi con la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto comprensivo è articolato in nove plessi realizzati in periodi diversi. Le sedi di Porta di Roma sono di recente costruzione, quindi in linea con la normativa vigente in tema di sicurezza e prive di barriere architettoniche. Le altre sono state costruite intorno agli anni ottanta e, pur nell'ampia varietà strutturale che le contraddistingue, presentano un discreto stato di conservazione, nonché un buon adeguamento sotto il profilo delle barriere architettoniche.

Trattasi di edifici con strutture in cemento armato, tutti a doppia elevazione, ad eccezione delle scuole dell'infanzia di Cinquina e di Marcigliana, che sono a singola elevazione.

Tutti i plessi sono dotati di laboratori, biblioteche, palestre, aule polifunzionali, aule magne e aree esterne destinate ad attività ludico-ricreative e didattiche.

I vari plessi sono situati in zone servite dai mezzi pubblici, ad eccezione della sede di Marcigliana, che presenta qualche problema di raggiungibilità.

Nel Plesso Masina è stato allestito un teatro professionale, all'interno dell'aula magna, dato in gestione, in orario pomeridiano, ad una compagnia teatrale del territorio, ma utilizzato dalla scuola per attività didattiche e collegiali.

In tutti i plessi è stato realizzato il cablaggio delle aule e dei laboratori. Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM e computer. Gli

uffici sono dotati di computer di nuova generazione stampanti in rete.

Vincoli

Nonostante sia stata avanzata apposita istanza all'ente locale, le certificazioni (di collaudo statico, dichiarazioni di conformita' degli impianti, certificato prevenzione incendi, certificazione energetica) non sono ancora state rilasciate per tutti i plessi.

Alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di competenza dell'ente locale, non sono ancora stati realizzati, generando un certo malcontento nell'utenza. La scuola in passato non ha proceduto alla richiesta del contributo volontario alle famiglie, pertanto le varie attivita' attuate sono state realizzate prevalentemente a valere sui fondi ministeriali, lasciando scoperte alcune necessita' della scuola.

Talvolta si verificano problemi con le connessioni a Internet in alcuni plessi. L'uso quotidiano di apparecchiature tecnologiche genera problematiche nuove per le quali si dovrebbe prevedere la possibilita' di una costante assistenza tecnica esterna.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ URUGUAY (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | RMIC80700P |
| Indirizzo | VIA GIUSEPPE DE SANTIS, 33 ROMA 00139 ROMA |
| Telefono | 068181662 |
| Email | RMIC80700P@istruzione.it |
| Pec | rmic80700p@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istitutouruguay.it/gov |

❖ IL GIARDINO DELL'ARCOBALENO (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | RMAA80701G |

Indirizzo VIA DELLA MARCIGLIANA 635 ROMA 00138
ROMA

❖ **MARIA STERN NUOVO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA80702L

Indirizzo VIA SETTEBAGNI 231 ROMA 00138 ROMA

❖ **ANNA MARCHESINI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA80703N

Indirizzo VIA SERASSI, 73 ROMA 00138 ROMA

❖ **MARIA STERN NUOVO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE80702T

Indirizzo VIA SETTEBAGNI 231 ROMA 00138 ROMA

Numero Classi 9

Totale Alunni 179

❖ **LEA GAROFALO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE80703V

Indirizzo VIE SERASSI 75 ROMA 00138 ROMA

Numero Classi 8

Totale Alunni 156

❖ **MARCO SIMONCELLI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

| | |
|---------------|--|
| Codice | RMEE807051 |
| Indirizzo | VIA V. MEZZOGIORNO, 20 PORTA DI ROMA 00138 ROMA |
| Numero Classi | 20 |
| Totale Alunni | 442 |

❖ **GIOVANNI PAOLO I (PLESSO)**

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RMEE807062 |
| Indirizzo | VIA DELLO SCALO DI SETTEBAGNI, 45 ROMA 00138 ROMA |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 147 |

❖ **MASINA, BARTALI, UNGARETTI (PLESSO)**

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | RMMM80701Q |
| Indirizzo | VIA GIUSEPPE DE SANTIS, 33 ROMA 00139 ROMA |
| Numero Classi | 30 |
| Totale Alunni | 662 |

Approfondimento

Il trasferimento della sede legale dell'IC Uruguay dal Plesso ubicato a Via di Settebagni 281 a quello ubicato in Via G. De Santis 33 -ritenuto più adeguato dal punto di vista logistico, infrastrutturale ed informatico- è avvenuto nell'anno 2017 con delibera del Consiglio di Istituto n. 68 del 3/5/17.

La nuova intitolazione dei plessi scolastici ubicati a via di Settebagni 281, a Via

P. Serassi 73 e a Via P. Serassi 75 -rispettivamente denominati "Gino Bartali", "Anna Marchesini" e "Lea Garofalo"- è avvenuta nell'anno 2017 con delibere del Consiglio di Istituto n. 78, 79, 80 del 23/5/17.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Informatica | 4 |
| | Scienze | 4 |
| Biblioteche | Classica | 10 |
| Aule | Magna | 6 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 7 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 50 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 192 |
| Personale ATA | 28 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

La scuola si propone di divenire una risorsa formativa di riferimento per il territorio, ponendosi come un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

MISSION

La scuola si propone di:

- promuovere lo sviluppo armonico ed integrale di bambini e ragazzi dell'Istituto;*
- valorizzare le diversità individuali, con il coinvolgimento delle famiglie;*
- promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili protese a sviluppare le competenze chiave europee.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento della votazione conseguita dagli studenti all'esame di Stato.

Traguardi

Ridurre la fascia di voto del sei ed implementare le fasce di voti del nove e del dieci, riallineandole alle medie dei vari livelli territoriali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati della scuola alle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Ridurre la discrepanza del punteggio rispetto alle scuole con un contesto socio-economico e culturale simile.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Al centro dell'azione educativa dell' I.C. Uruguay c'è la formazione dell'uomo e del futuro cittadino in grado di inserirsi con adeguate competenze nella società. Pertanto la definizione della Mission e della Vision dell'Istituto, in perfetta coerenza con le priorità definite nel RAV e con gli obiettivi formativi del c. 7 Legge 107/15, rappresenta un'attività strategica di fondamentale importanza che si pone alla base di un percorso sistematico rivolto al miglioramento continuo ed ha, come necessità, l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e dei diversi stili di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO A)

Descrizione Percorso

Il percorso prevede, attraverso una pianificazione operativa costituita da chiari e definiti obiettivi di processo, di potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di base. Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro



connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze.

E' apparso perciò evidente che, per far raggiungere agli alunni una migliore votazione all'esame di Stato, è necessario passare attraverso tre Azioni di miglioramento:

- progettare compiti autentici in cui le competenze possano manifestarsi utilizzando abilità, capacità e conoscenze acquisite per risolvere un problema reale;
- promuovere una formazione professionale continua;
- organizzare, tramite una didattica innovativa e laboratoriale, l'ambiente di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" • Progettare compiti autentici in cui le competenze possano manifestarsi utilizzando abilità, capacità e conoscenze acquisite per risolvere un problema reale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della votazione conseguita dagli studenti all'esame di Stato.

"Obiettivo:" • Utilizzare in modo sistematico prove strutturate nella fase iniziale, intermedia e finale e applicare i criteri oggettivi e condivisi di verifica e valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della votazione conseguita dagli studenti all'esame di Stato.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" • Ampliare la dotazione di laboratori informatici e scientifici e/o biblioteche; costruire un ambiente di apprendimento innovativo curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro in classe e/o in laboratorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della votazione conseguita dagli studenti all'esame di Stato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" • Predisporre percorsi per valorizzare le eccellenze e armonizzare le difficoltà degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della votazione conseguita dagli studenti all'esame di Stato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" • Consolidare percorsi di continuità e migliorare quelli relativi all'orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della votazione conseguita dagli studenti all'esame di Stato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" • Attivare percorsi di formazione dei docenti e del personale ATA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della votazione conseguita dagli studenti all'esame di Stato.

"Obiettivo:" • Implementare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe e di Interclasse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della votazione conseguita dagli studenti all'esame di Stato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE COMPITI AUTENTICI IN CUI LE COMPETENZE POSSANO MANIFESTARSI UTILIZZANDO ABILITÀ, CAPACITÀ E CONOSCENZE ACQUISITE PER RISOLVERE UN PROBLEMA REALE.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2021 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |

Responsabile

DOCENTI

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

F.S. P.T.O.F.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze sviluppando la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni reali e vicine all'esperienza personale di ciascun alunno.

Aumento della motivazione allo studio attraverso l'offerta di uno sfondo significativo e stimolante.

Miglioramento dell'esito dell'esame finale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|--------------------|---|
| 01/06/2020 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | ATA |
| | | Studenti |
| | | Consulenti esterni |

Responsabile

Referente per la formazione

Docenti

Risultati Attesi

Maggiore personalizzazione dell'intervento didattico con conseguente capacità da parte del corpo docente di differenziare la didattica.

Uso consapevole di strumenti multimediali interattivi, trasferimento delle competenze negli alunni, sviluppo di un clima partecipato e di ricerca.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE EFFICACEMENTE SPAZI E TEMPI DEI LABORATORI PER UNA DIDATTICA PIÙ EFFICACE.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2020 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | ATA |
| | | Studenti |
| | | Consulenti esterni |

Responsabile

Responsabili dei laboratori

Responsabili delle biblioteche

Animatore digitale

Team dell'innovazione

Risultati Attesi

Aumento della pratica delle metodologie didattiche innovative e conseguente maggiore personalizzazione e differenziazione dell'intervento didattico

❖ PERCORSO B)

Descrizione Percorso

La scuola dopo aver eseguito una rilettura critica dei dati Invalsi ha individuato come Priorità il miglioramento dei risultati alle prove standardizzate nazionali per arrivare a ridurre la discrepanza del punteggio rispetto alle scuole con un contesto socio-economico e culturale simile.

Per questo percorso sono stati pianificati alcuni obiettivi di processo che per essere raggiunti richiedono la pianificazione di

tre Azioni di miglioramento:

- utilizzare prove di verifica comuni nella fase iniziale, intermedia e finale e definire criteri oggettivi e condivisi di verifica e valutazione;
- implementare il lavoro dei Dipartimenti;
- analizzare i risultati delle prove Invalsi e migliorare i risultati in matematica e in italiano delle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" • Utilizzare in modo sistematico prove strutturate nella fase iniziale, intermedia e finale; applicare criteri oggettivi e condivisi di verifica e valutazione; analizzare i dati raccolti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati della scuola alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" • Progettare compiti autentici in cui le competenze possano manifestarsi utilizzando abilità, capacità e conoscenze acquisite per risolvere un problema reale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati della scuola alle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" • Ampliare e potenziare la dotazione di laboratori informatici e scientifici e delle biblioteche, per favorire un ambiente di apprendimento innovativo rispetto agli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati della scuola alle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" • Predisporre percorsi per valorizzare le eccellenze ed il supporto alle difficoltà degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati della scuola alle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" • Consolidare i percorsi di continuità e migliorare quelli relativi all'orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati della scuola alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" • Migliorare i risultati in matematica e in italiano relativi alle prove standardizzate nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati della scuola alle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" • Sviluppare percorsi di formazione dei docenti e del personale ATA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati della scuola alle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" • Implementare il lavoro dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe e di Interclasse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati della scuola alle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: • UTILIZZO SISTEMATICO DI PROVE STRUTTURATE NELLA FASE INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE; APPLICAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI E CONDIVISI DI VERIFICA E VALUTAZIONE E ANALISI I DATI RACCOLTI.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2020 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | Studenti |
| | | Genitori |

Responsabile

Docenti

Dipartimenti disciplinari; Consigli di classe e di Interclasse

F.S. PTOF

F.S. VALUTAZIONE

Risultati Attesi

Maggiore collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi, crescita e sviluppo professionale dei docenti, innovazione del sistema educativo.

Maggiore comprensione da parte degli studenti delle procedure della valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: • IMPLEMENTAZIONE DEL LAVORO DEI DIPARTIMENTI E DEI CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2020 | Docenti | Docenti ATA Studenti |

Responsabile

Docenti

Referenti dei dipartimenti disciplinari

Consigli di Classe e di Interclasse

Risultati Attesi

Migliorare la conoscenza tra docenti che porta a scambi professionali più autentici.

Analizzare in modo più sistematico il processo di apprendimento degli alunni.

Implementare il lavoro di gruppo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: • ANALIZZARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI E MIGLIORARE I RISULTATI IN MATEMATICA E IN ITALIANO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2020 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | ATA |
| | | Studenti |
| | | Genitori |

Responsabile

Referenti Invalsi

Docenti

Risultati Attesi

Ridurre il divario negli esiti delle prove standardizzate nelle scuole di pari livello.

Aumentare la consapevolezza dei bisogni formativi degli alunni, sviluppo di un clima partecipato e di ricerca.

Minore coinvolgimento emotivo, da parte degli alunni, nella risoluzione dei test che non rappresentano più un ostacolo da superare; crescita della loro motivazione e autostima.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La pratica laboratoriale costituisce un aspetto innovativo, integrato e trasversale a tutti gli ordini di scuola che costituiscono l'Istituto, sia in termini operativi che in una prospettiva di insegnamento. Ciò consente di individuare una metodologia didattica che sia al tempo stesso individualizzata che personalizzata ai bisogni effettivi dell'alunno.

La scuola pone particolare attenzione alle varie attività formative e il personale aderisce con regolarità alle diverse iniziative proposte all'interno dell'ambito RM9, avvicinandosi ai temi proposti dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Inoltre, i docenti di ogni ordine e grado, hanno partecipato a vari momenti di Alfabetizzazione informatica. Questi percorsi hanno permesso di rafforzare la preparazione dei docenti in materia di competenze digitali a tutti i livelli (iniziale, intermedio e avanzato), promuovendo il legame tra innovazione didattica, tecnologie digitali e miglioramento delle competenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Organizzare per i docenti corsi di formazione della scuola e/o esterni sulla didattica innovativa attraverso le nuove tecnologie e/o le proposte delle Avanguardie Educative.

Costituire gruppi di lavoro composti da insegnanti di diversi ordini promuovendo in tal modo lo scambio ed il confronto tra docenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Implementare l'uso degli strumenti di valutazione predisposti e diffondere la cultura della valutazione al fine del miglioramento della didattica e di una crescente consapevolezza del proprio modo di operare.



CONTENUTI E CURRICOLI

- Promuovere percorsi formativi per i docenti
- Organizzare efficacemente spazi e tempi dei laboratori per una didattica più efficace
- Favorire lo sviluppo di metodologie didattiche laboratoriali (giornalino d'Istituto online, partecipazione a PON e a progetti)
- Effettuare una revisione del Curricolo verticale che preveda una chiara definizione di traguardi formativi, abilità e contenuti alla luce delle Competenze Chiave; definire chiaramente nel curricolo verticale le competenze "ponte" tra i due ordini di scuola.
- Progettare Compiti di realtà per aiutare gli alunni ad utilizzare competenze acquisite e saperi associati alle diverse materie in situazioni definite e contestualizzate.
- Rendere più funzionali e organizzare i dipartimenti disciplinari secondo sottogruppi dedicati allo sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica.
- Socializzare i dati ottenuti attraverso i dipartimenti e i consigli d'interclasse utilizzando gli stessi al fine di una programmazione d'interventi basati su una reale conoscenza della situazione e sui suoi cambiamenti

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IL GIARDINO DELL'ARCOBALENO RMAA80701G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MARIA STERN NUOVO RMAA80702L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ANNA MARCHESINI RMAA80703N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MARIA STERN NUOVO RMEE80702T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LEA GAROFALO RMEE80703V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MARCO SIMONCELLI RMEE807051

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI PAOLO I RMEE807062

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MASINA, BARTALI, UNGARETTI RMMM80701Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica verrà svolto per un numero di ore annue non inferiore a 33, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

Il quadro orario indicato per la Sede Centrale è applicato a tutti i Plessi della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

URUGUAY (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo Verticale di Istituto è uno strumento metodologico e disciplinare che delinea

l'iter formativo dell'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE - IC URUGUAY.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall' anno scolastico 2020-2021 si prevede l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un monte ore non inferiore a 33 ore annue. Relativamente a tale introduzione, è attualmente in via di definizione un apposito curriculum che terrà a riferimento gli allegati A e B delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi della Legge del 20 agosto 2019, n.92, e del successivo Decreto attuativo del 22 Giugno 2020.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ "IO SONO SPECIALE"**

"IO SONO SPECIALE" racchiude un insieme di azioni progettuali finalizzate alla lotta al disagio ed alla promozione dell'inclusione sociale. Area tematica di riferimento: PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI -Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (es.: alunni con disabilità, alunni non italofoni, alunni Rom, alunni a rischio di fenomeni di devianza giovanile, dispersione scolastica, immigrazione e/o emarginazione sociale). -Sostenere la partecipazione attiva e la motivazione allo studio di tutti gli alunni , con particolare riferimento a quelli con diverse forme di fragilità, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive (es.: learning by doing, cooperative learning, peer tutoring, ecc.). **COMPETENZE ATTESE** L'alunno: -Comprende e condivide il valore della coesione sociale e della cittadinanza attiva. -Sviluppa e rinforza competenze di base (in italiano e matematica) e specifiche (in ambito musicale, artistico e sportivo).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

"IO SONO SPECIALE" si articola sulle seguenti iniziative:

- "Progetto pilota laboratori di supporto al disagio scolastico e lotta alla dispersione scolastica" (iniziativa in collaborazione con l'"Associazione Arci Solidarietà Onlus" finalizzata alla promozione del successo formativo ed al contrasto alla dispersione scolastica).
- "Bambini al centro" (iniziativa del III Municipio finalizzata al sostegno dei bisogni evolutivi dei bambini).
- "Ragazzi al centro" (iniziativa del III Municipio, nata nell'ambito degli interventi finanziati con la legge 285/97, finalizzata alla prevenzione del disagio giovanile).
- "Flussi migratori" (iniziativa finalizzata a supportare l'integrazione scolastica e l'inserimento sociale degli alunni non italofofoni).
- "CI.SEI.TU. 2017" - Alveare Cinema.

Note: In ottemperanza al comma 16 legge 107/2015 l'Istituto ha offerto percorsi di formazione e sensibilizzazione circa l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

❖ "IO RISPETTO"

"IO RISPETTO" racchiude un insieme di azioni progettuali, come la "Staffetta della legalità", finalizzate alla promozione dell'Intercultura, della solidarietà e della legalità.
Area tematica di riferimento: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI -formare una coscienza civica consapevole ed attenta al rispetto delle regole sociali; -promuovere l'acquisizione di comportamenti sicuri, anche basati sulla valutazione delle situazioni di rischio e di pericolo. **COMPETENZE ATTESE**

L'alunno: -comprende e condivide il valore della non violenza e della solidarietà; -comprende e condivide la ricchezza dell'interculturalità; -comprende e condivide il

principio della legalità; -comprende e condivide l'importanza del rispetto dei diritti umani e dell'osservanza delle regole civili; -sa valutare e riconoscere alcune situazioni sociali di rischio e di pericolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

"IO RISPETTO" si articola sulle seguenti iniziative:

- "Laboratori di mutualismo sociale della Rete dei Numeri Pari" (iniziativa attuata in collaborazione con l'"Associazione Libera" basata sullo svolgimento di laboratori inerenti i temi dell'Antimafia e della Giustizia sociale)
- "Un pieno di legalità" (iniziativa attuata in collaborazione con le "Associazioni Libera" e "Raccontarsi Raccontando" basata sulla visione di film, sulla lettura critica di libri e sull'analisi di documenti inerenti la tutela dei diritti umani quali la Costituzione italiana, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo).
- "La legalità... comincia da qui" (convegno svolto con la partecipazione di testimoni diretti, associazioni ed esperti esterni).
- "Desirè, la città che vorrei" (iniziativa di promozione dell'educazione stradale).
- "Buon compleanno Costituzione" (iniziativa di promozione dell'educazione alla legalità).
- Commemorazione delle vittime delle mafie (iniziativa svolta il 21 Marzo di ogni anno in tutti i plessi dell'Istituto attraverso lo svolgimento di cerimonie ed attività inerenti).
- Iniziative di formazione finalizzate alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso (svolte in collaborazione con il Servizio di Emergenza Territoriale «118» e con il Servizio Sanitario Nazionale).
- Attività svolte in collaborazione con la Polizia di Stato, la Polizia Postale, la Protezione civile e la Croce Rossa.

- Attività curricolari volte all'approfondimento di tematiche inerenti la sicurezza e la prevenzione dei rischi.
- Attività curricolari volte all'acquisizione di corretti stili di comportamento nella società.
- Partecipazione ad iniziative realizzate in rete con le scuole del territorio.

❖ "IO STO BENE"

"IO STO BENE" racchiude un insieme di azioni progettuali finalizzate alla promozione di uno stile di vita sano. Area tematica di riferimento: EDUCAZIONE ALL'ALIMENTAZIONE, ALLA SALUTE E ALLO SPORT.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI -sensibilizzare e promuovere l'importanza di una sana alimentazione e di stili di vita corretti; -promuovere l'educazione sportiva; -favorire la crescita sana, armonica, ed integrale dell'individuo. **COMPETENZE ATTESE** L'alunno: - comprende e condivide il significato e l'importanza della salute fisica e psichica. -è consapevole della relazione tra lo stile di vita ed il rischio sanitario. -sviluppa interesse per una o piu' discipline sportive. -condivide il valore della lealtà e del fair play.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne (Associazioni sportive; CONI)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

"IO STO BENE" si articola sulle seguenti iniziative.

Iniziative Sportive:

- "Giochi Sportivi Studenteschi".
- "Giochi della Gioventù2".
- "Sport di classe-CONI".
- "Mission X-allenati come un astronauta".

- Utilizzo della Piscina New Green Hill.
- Utilizzo di un'aula di psicomotricità (scuola Primaria).

Iniziative di Educazione alla salute:

- "Cuore di sport"
- "Lo sviluppo psicofisico nell'adolescenza" (corso in collaborazione con ASL-ROMA A)
- Corsi di Primo soccorso.

Iniziative di Educazione alimentare:

- "Mangia giusto...usa il gusto".
- "Sapere i sapori".
- "Sano chi Sa".
- "Le trasformazioni alimentari".
- "MaestraNatura".

❖ "CRESCERE NON E' UN'IMPRESA"

"CRESCERE NON E' UN'IMPRESA" racchiude un insieme di azioni progettuali finalizzate alla promozione dell'educazione alla sostenibilità socio-ambientale e della cura dei beni paesaggistici e culturali. Area tematica di riferimento: EDUCAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI -promuovere il rispetto delle regole in un'ottica di sostenibilità ambientale; - sviluppare il rispetto per il patrimonio socio-ambientale, paesaggistico e culturale; - promuovere la tutela, la protezione e la difesa del territorio. **COMPETENZE ATTESE**
L'alunno: -comprende l'importanza della tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico; -condivide l'adozione di comportamenti ecologici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

"CRESCERE NON E' UN'IMPRESA" si articola sulle seguenti Iniziative.

Iniziative di educazione Ambientale:

- "Retake Scuola" in collaborazione con movimento Onlus "Retake Roma"
- "Eni+Scuola" (laboratori sul tema dell'economia circolare) in collaborazione con Eni S.p.A.
- "AMA per la scuola"
- "Le quattro erre dell'ambiente: ridurre, recuperare, riusare, riciclare"
- "I rifiuti raccontano: storie di materiali rifiutati e riciclati"

Iniziative di Educazione Artistica:

- "Il logo della scuola"
- "Il Presepe vivente"
- Realizzazione di murales
- Realizzazione di un Museo didattico permanente

❖ "A CIASCUNO IL SUO"

"A CIASCUNO IL SUO" racchiude un insieme di azioni progettuali finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche-espressive, logico-matematiche, artistiche, digitali. Area tematica di riferimento: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI -recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze di base; -valorizzare le eccellenze scolastiche; -promuovere il successo formativo.

COMPETENZE ATTESE L'alunno raggiunge livelli di apprendimento progressivamente più alti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

"A CIASCUNO IL SUO" si articola sulle seguenti iniziative:

- "Giochi Matematici d'Autunno" (in collaborazione con il centro Pristem-Università Bocconi).
- "Il piacere della lettura - Un nuovo anno per leggere insieme" (in collaborazione con la Rete delle biblioteche scolastiche).
- "Il viaggio della memoria".
- "Trinity".
- "Spelling Bee Contest".
- Corsi di recupero di italiano e matematica.
- Corsi di potenziamento di italiano e matematica.
- Lezioni di inglese nella scuola dell'Infanzia.
- Iniziative legate all'educazione musicale.
- Iniziative legate all'educazione al linguaggio pittorico, grafico e manipolativo.

❖ "IN CAMMINO CON PICCOLI PASSI"

"IN CAMMINO CON PICCOLI PASSI" racchiude un insieme di azioni progettuali finalizzate a facilitare il percorso scolastico dell'alunno all'interno del primo ciclo di istruzione e nel passaggio tra i vari ordini scolastici. Area tematica di riferimento: ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI -favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente scolastico, ponendo le basi per future relazioni con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola; -costruire un sistema significativo ed efficace di rapporti, scambi e confronto tra i diversi gradi di scuola al fine di garantire una maggiore unità, linearità e organicità del percorso formativo; -creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di micro-percorsi da sviluppare negli anni "ponte"; -creare un continuum metodologico e valutativo attraverso l'adozione di strategie metodologiche e valutative condivise; -promuovere l'orientamento degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione e la scelta consapevole del percorso scolastico successivo. **COMPETENZE ATTESE** L'alunno: -apprezza e condivide il valore dell'accoglienza; -acquisisce maggiore consapevolezza delle proprie attitudini,

potenzialità e passioni; -sa orientarsi con sufficiente consapevolezza nella scelta del percorso scolastico successivo al primo ciclo di istruzione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni, figure esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

"IN CAMMINO CON PICCOLI PASSI" si articola sulle seguenti iniziative.

Iniziative legate all'accoglienza:

- Organizzazione di giornate di Open Day.
- Svolgimento di colloqui individuali con i genitori.
- Realizzazione di attività laboratoriali di accoglienza.

Iniziative legate alla continuità:

- Svolgimento di attività formative verticali (rivolte ad alunni di diversi ordini di scuola).
- Realizzazione del Curricolo Verticale.

Iniziative legate alla promozione della consapevolezza delle proprie attitudini, potenzialità e passioni:

- Progetto "Radici di Comunità"

Iniziative legate all'orientamento al termine del primo ciclo di istruzione:

- Somministrazione di questionari e test volti a rilevare le attitudini, gli interessi e le motivazioni.
- Elaborazione di consigli orientativi.
- Attivazione di sportelli di informazione sulle scuole del territorio.

❖ "NASCO.. DIGITALE"

"NASCO.. DIGITALE" racchiude un insieme di azioni progettuali, come "Digito Ergo Sum", finalizzate all'educazione all'utilizzo consapevole dei social network e dei media nell'apprendimento. Area tematica di riferimento: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI -modificare gli ambienti di apprendimento in modo da renderli adeguati alle esigenze della società dell'informazione e della comunicazione ed in linea con lo spirito e gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale; -avvicinare il setting didattico al linguaggio dei "nativi digitali" integrando le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica quotidiana; -sviluppare/Consolidare le competenze informatiche di base; -promuovere la creatività attraverso l'utilizzo consapevole delle TIC. **COMPETENZE ATTESE** L'alunno: -acquisisce/consolida le competenze informatiche di base; -consolida abilità e competenze in ambito logico-matematico; -sviluppa ed esprime la propria creatività attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali; -sviluppa maggiore motivazione verso lo studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Animatore digitale, docenti, esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

"NASCO...DIGITALE" si articola sulle seguenti iniziative:

- Didattica con la LIM.
- Patente europea ECDL.
- BYOD.
- Utilizzo di social network nella scuola (EDMODO).
- "Programma il futuro" (attività di coding).
- "Nonni su Internet".

- Lezioni di Informatica nella Scuola dell'Infanzia.
- Flipped Classroom.
- "Verso il progetto zaino AID: mettersi in gioco con la didattica collaborativa"
- G-suite for Education (piattaforma di Google)

❖ "INCLUSIVA-MENTE"

"INCLUSIVA-MENTE" racchiude un insieme di azioni progettuali finalizzate all'inclusione sociale degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Area tematica di riferimento: INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI -favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES; - promuovere una didattica inclusiva, flessibile e rispondente alla necessità di percorsi individualizzati e personalizzati. L'alunno: -si inserisce positivamente nelle dinamiche di gruppo; -sviluppa motivazione ed autostima; -raggiunge livelli di apprendimento progressivamente.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni, figure esterne

Approfondimento

"INCLUSIVA-MENTE" si articola sulle seguenti iniziative:

- Attuazione di percorsi formativi personalizzati ed individualizzati.
- Attivazione di laboratori di psicomotricità, espressivo/manipolativi e musicali, per gruppi di competenza.
- Attivazione di uno Sportello psico-pedagogico rivolto ad alunni, genitori e docenti.
- Azioni di intervento in collaborazione con i servizi territoriali pubblici e privati.

❖ FSEPON "UNA STRADA PER IL FUTURO..."

Progetto 10.1.1A-FSEPON-LA-2017-36 "UNA STRADA PER IL FUTURO..." Area tematica

di riferimento: **INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO** Il progetto è teso al contenimento del fenomeno della dispersione degli alunni appartenenti alle fasce ad alto rischio di esclusione culturale e sociale, in una prospettiva che punti sia alla prevenzione che al recupero. Esso prevede la realizzazione di interventi di qualificazione, orientamento e sostegno, integrativi e aggiuntivi rispetto ai percorsi curricolari, nonché la riconsiderazione del funzionamento generale della scuola e della didattica al fine di suscitare la motivazione e rendere più attraente l'offerta scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tramite il progetto, la scuola si propone di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, prevenire l'esclusione e favorire l'inserimento sociale, attraverso le seguenti azioni: -favorire il successo scolastico e garantire la permanenza entro i percorsi di istruzione attraverso l'offerta di nuove opportunità formative; -individuare le sacche di popolazione minorile che non assolve all'obbligo scolastico e promuoverne l'accesso alla scuola, in collaborazione con il Municipio e i servizi sociali; -sostenere i minori, in particolare quelli a rischio dispersione, contraddistinti da assenze ripetute, frequenze irregolari, basso rendimento, demotivazione, con azioni didattiche mirate, fornendo un adeguato supporto e affiancamento durante il percorso di studi, attraverso sperimentazioni innovative; -creare nuovi ambienti e opportunità di apprendimento utilizzando le strutture scolastiche ed extrascolastiche in modo coinvolgente e partecipativo; -attivare processi di integrazione e valorizzare le differenze culturali, in prosecuzione con azioni già avviate negli anni precedenti come, ad esempio, quelle relative al progetto "Flussi migratori"; -sensibilizzare i genitori ad accrescere le loro aspettative nei confronti della scuola e dei risultati scolastici dei propri figli, costruendo e valorizzando il patto educativo tra scuola e famiglie; -promuovere il coinvolgimento dei genitori e lo sviluppo delle capacità di gestire il loro ruolo educativo, potenziando i servizi di supporto alle famiglie (sportello d'ascolto, sostegno alla genitorialità), già attivati dalla scuola in passato; -creare un sistema educativo integrato, in cui la scuola, in sinergia con i partner del territorio, si ponga come centro di attività culturali, sociali e di tempo libero per bambini e adolescenti, dando continuità alle attività di cooperazione già in essere ed attivandone delle nuove.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Approfondimento

"UNA STRADA PER IL FUTURO..." si articola sui seguenti moduli:

- "Giochi di strada...giochi di squadra" (Educazione motoria; sport; gioco didattico)
- "Orienteering: natura, gambe e testa" (Educazione motoria; sport; gioco didattico)
- "An-Cori-Amo" (Musica strumentale; canto corale)
- "Drammatizzare per imparare a sdrammatizzare" (Arte; scrittura creativa; teatro)
- "Un mito in corto" (Potenziamento delle competenze di base)
- "Spazio e figure 1" (Potenziamento delle competenze di base)
- "Spazio e figure 2" (Potenziamento delle competenze di base)
- "Legalità: si comincia da qui!" (Educazione alla legalità)

❖ FSEPON "EMOZION...ARTI"

Progetto 10.2.1A-FSEPON-LA-2017-9 "EMOZION...ARTI" Area tematica di riferimento: Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa a supporto dell'offerta formativa. Il progetto "Emozion...arti" propone come macro-area d'interesse l'arte, punto fermo della cultura e, più in generale, dell'uomo. Esso si propone lo sviluppo della capacità di fruizione, comprensione e riproduzione dell'opera artistica, da parte dei bambini dai 3 ai 6 anni per ridurre, fin dai primi anni di vita, il gap socio-culturale delle fasce deboli e svantaggiate della nostra utenza. La prospettiva innovativa del progetto, in linea con le Competenze Chiave di cittadinanza, risiede nella valorizzazione del valore formativo dell'arte, nelle sue forme più varie (pittura, musica, danza, etc.), che coinvolge tutti i sensi del bambino e ne rafforza le competenze cognitive, sociali ed emozionali, contribuendo ad influenzare lo sviluppo della creatività e dell'autostima, nonché favorendo l'interazione con il mondo esterno e i suoi linguaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

La realizzazione del progetto si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - promuovere il successo formativo dei bambini nella fascia di età 3-6 anni a rischio di

esclusione culturale e sociale; -individuare le sacche di popolazione minorile che non frequenta con regolarità la scuola dell'infanzia e promuoverne l'accesso; -rafforzare negli alunni socio-culturalmente svantaggiati l'autostima, la fiducia nelle proprie capacità, la motivazione ad apprendere, la curiosità; -nella fase precedente all'obbligo scolastico, avvicinare le famiglie all'istituzione scolastica, attraverso attività specifiche che sostengano ed accompagnino l'azione educativa, presentando modelli formativi alternativi, per lo sviluppo culturale, emotivo ed affettivo dei loro figli; -promuovere la fruizione dell'arte e della cultura nelle famiglie, attraverso "l'educazione indiretta".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto "EMOZION...ARTI" si articola sui seguenti moduli:

- "Dentro l'arte"
- "PC...PICCOLI CREATIVI nell'arte digitale"
- "L'Atelier dei piccoli artisti"

❖ FSEPON "INNOVAMENTE"

Progetto 10.2.2A-FSEPON-LA-2017-21 "INNOVAMENTE" Area tematica di riferimento: Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa a supporto dell'offerta formativa. Il progetto si articola in otto moduli, quattro dei quali rivolti alla scuola primaria e quattro alla scuola secondaria, finalizzati al potenziamento delle competenze di base relative all'ambito logico-matematico, alla comunicazione in lingua madre e a quella in lingua straniera. Rivolgendosi agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento e a quelli il cui svantaggio socio-economico e culturale compromette potenzialmente e realmente le capacità di acquisire nuove conoscenze e competenze, il progetto si pone come obiettivo ultimo la compensazione del suddetto svantaggio e la prevenzione dei fenomeni di insuccesso, di dispersione scolastica e di ineguaglianza nelle future opportunità di realizzazione personale e

sociale degli alunni destinatari. Attraverso l'attuazione di interventi progettuali di sostegno didattico integrativi rispetto ai percorsi curricolari ed il conseguente ampliamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto punta all'obiettivo di migliorare gli esiti degli scrutini finali ed allineare i risultati riportati dagli alunni al termine del I ciclo di istruzione alla media nazionale e a quella dei Paesi OCSE. Adattandosi ai nuovi stili di apprendimento dei nativi digitali per il quali il "virtuale" è reale tanto quanto la realtà sperimentata con i sensi, il progetto ricorre a molteplici approcci metodologici che includono strumenti digitali e multimediali innovativi (Distributed applications utilizzabili su una pluralità di piattaforme per la condivisione e la mappatura delle conoscenze e la gestione di Knowledge Database) ad integrazione di altri più tradizionali. Il progetto prevede infatti anche attività ludiche di Web based-learning e device-learning che agganciando gli effettivi interessi dei ragazzi promuovano un reale coinvolgimento emotivo e rendano più efficace il processo di apprendimento. I moduli progettuali prevedono sempre una didattica laboratoriale, strettamente connessa a contesti di vita reale, che faciliti l'acquisizione dei saperi epistemologici a partire dall'esperienza personale ed incentivi la curiosità, la creatività innata e/o il pensiero divergente degli alunni destinatari. Comune denominatore di tutti gli interventi previsti nel progetto è inoltre l'adozione di strategie didattiche basate su dinamiche relazionali interattive (Cooperative/Collaborative Learning, Role play, tutoring, Peer-to peer education...) che oltre a favorire la dimensione inclusiva e collaborativa dell'apprendimento mettono costantemente al centro lo studente, rispettandone i bisogni e valorizzandone lo spirito di iniziativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali relativi alle criticità dell'Istituto (come da PDM e RAV 2015-16): - ridurre il gap nello sviluppo culturale esistente tra gli alunni di condizioni socio-economiche e culturali diverse; -migliorare gli esiti degli scrutini finali allineare alla media nazionale e a quella dei Paesi OCSE i risultati riportati al termine del I ciclo di istruzione; -migliorare le competenze chiave (PON "Per la scuola" 2014-20) integrando e potenziando le aree disciplinari di base (azione 10.2.2) con particolare riguardo alla lingua madre, alla lingua inglese e alla matematica. Obiettivi di intervento relativi ai processi: -innalzare la qualità e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento attraverso l'adozione di metodi; -didattici attivi e l'integrazione di strumenti digitali e multimediali; -promuovere l'interesse per il processo di apprendimento. Obiettivi formativi specifici relativi ai destinatari: -padroneggiare il linguaggio e le competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche nella lingua madre e nella lingua straniera; -applicare le conoscenze e le competenze matematiche

in contesti quotidiani; -comprendere il ruolo del ragionamento matematico anche in relazione all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e alla valutazione del loro impatto nella società.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, figure esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto "INNOVAMENTE" si articola sui seguenti moduli:

- "Operazione Dionisio"
- "Ritmando con l'Italiano-1"
- "Ritmando con l'Italiano-2"
- "Amica Statistica-1"
- "Amica Statistica-2"
- "Forme in piattaForma!-1"
- "Forme in piattaForma!-2"
- "Tell me a story!"

❖ FSEPON "ALLA SCOPERTA DELLA PROPRIA VOCAZIONE"

Progetto 10.1.6A-FSEPON-LA-2018-7 "ALLA SCOPERTA DELLA PROPRIA VOCAZIONE"
 Area tematica di riferimento: Orientamento formativo e ri-orientamento Obiettivo prioritario del progetto è la realizzazione di azioni di orientamento e sostegno alle scelte dei diversi percorsi formativi scolastici per l'acquisizione di consapevolezza delle proprie potenzialità, da parte degli alunni, al fine di scoprire i fattori che consentono la riuscita scolastica e migliorare in tal modo i risultati a distanza, in base a quanto definito anche negli obiettivi del Piano di Miglioramento 2015/2016 del nostro Istituto (Priorità 2: Migliorare la conoscenza del sé degli studenti per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado). Mediante una didattica orientativa, azioni di informazione, progetti di continuità, curricula verticali, il progetto si pone inoltre l'obiettivo di ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica,

prevenire l'esclusione e favorire l'inserimento sociale. Il carattere innovativo del progetto si realizza attraverso la collaborazione con numerosi soggetti esterni (associazioni culturali e di volontariato, centri per l'orientamento) e scuole del territorio di diverso indirizzo (centro di formazione, istituto professionale, istituto tecnico, liceo classico e linguistico ed Università). Il nostro Istituto punta a portare gli alunni a scegliere consapevolmente il loro percorso di studi al fine di ridurre al minimo le scelte sbagliate e, contemporaneamente, aiutarli a scoprire le loro propensioni scolastiche. L'attuazione di tali azioni avverrà attraverso interventi progettuali di sostegno didattico integrativi rispetto ai percorsi curricolari ed il conseguente ampliamento dell'offerta formativa, mediante il supporto di esperti formatori, coach, nonché il coinvolgimento dei genitori per rafforzare il loro ruolo di sostegno nel processo decisionale dei propri figli. Il progetto, grazie alla collaborazione di esperti sociologi e testimoni, aprirà inoltre una finestra sulle nuove opportunità del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

In linea con la Strategia di Lisbona del 2000, l'orientamento diventa un processo formativo lungo tutta la vita (lifelong learning) e deve essere un continuum attraverso il quale il soggetto sviluppa capacità e acquisisce strumenti che gli permettono di compiere scelte responsabili. Con riferimento al PON "Per la scuola 2014-2020" il progetto si pone i seguenti obiettivi. Obiettivi generali relativi alle criticità dell'Istituto (come da PDM e RAV 2015-16): -migliorare la conoscenza del sé degli studenti per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado; -favorire ambienti di apprendimento che sviluppino il benessere psicologico, aumentino il livello di autostima e di capacità relazionali; -sviluppare i processi di crescita personale e di formazione culturale dell'alunno valorizzando ogni sua espressione e caratteristica. Obiettivi generali: -fornire opportunità per la costruzione della propria identità; -motivare ad una scelta consapevole; -favorire l'empowerment delle potenzialità giovanili. Obiettivi formativi specifici; -sviluppare competenze trasversali quali: responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività; -potenziare competenze orientative di base e propedeutiche, life skills; -potenziare l'autoefficacia, come fiducia che ogni persona ha sulle proprie capacità; -fornire una conoscenza dei diversi percorsi di studi e del mondo del lavoro, anche negli aspetti più innovativi quali quelli ad esempio del lavoro 4.0.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni, figure esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto "ALLA SCOPERTA DELLA PROPRIA VOCAZIONE" si articola sui seguenti moduli:

- C'è spazio per tutti i talenti-1
- C'è spazio per tutti i talenti-2
- C'è spazio per tutti i talenti-3
- Creamondo

❖ FSEPON "IL MONDO CHE VORREI..."

Progetto 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-269 "IL MONDO CHE VORREI..." Area tematica di riferimento: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE Il progetto vuole proporre agli studenti un approccio più consapevole e naturale alla vita quotidiana e alle relazioni umane con un percorso tematico riguardante l'alimentazione, lo sport, la tutela ambientale, la cittadinanza economica e attiva. Attraverso la realizzazione del progetto, s'intende sensibilizzare ragazze e ragazzi alle responsabilità dell'uomo su questi argomenti fino ad arrivare alla consapevolezza di una reale possibilità di costruzione di un mondo nuovo reso possibile anche grazie ad azioni concrete e a conversioni negli stili di vita. L'approccio disordinato e veloce in ogni azione quotidiana rispecchia la nostra società: tutto è fatto per essere consumato in fretta e gettato rapidamente. Cambiare le abitudini quotidiane, promuovendo un corretto stile di vita ed il benessere fisico e psichico, è un modo per educare alla varietà, al rispetto della natura e degli esseri viventi, alla valorizzazione delle differenze, alla responsabilità verso l'ambiente e al consumo consapevole, contrastando le mode. Obiettivo principale è l'educazione allo sviluppo sostenibile (alle sue molteplici implicazioni sociali, economiche, politiche e culturali) cambiando comportamenti e stili di vita e mettendo in discussione i modelli esistenti per

migliorarli e crearne dei nuovi. La metodologia esplorativa e laboratoriale permette ai partecipanti di interagire in maniera attiva e concreta e di sviluppare competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tramite il progetto, la scuola si propone di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente, sviluppando un'idea complessiva di cittadinanza globale attraverso le seguenti azioni: -educare alla consapevolezza del proprio agire e delle proprie scelte; - insegnare il valore della lentezza e della riflessione; -sviluppare la manualità e incoraggiare la cooperazione e la collaborazione; - stimolare la curiosità; - valorizzare le conoscenze tradizionali promuovendo la trasmissione dei saperi dagli anziani ai più giovani; - rafforzare il legame dei ragazzi con la loro identità culturale; - riflettere sulle proprie abitudini; - vivere in modo responsabile: non sprecare, utilizzare oggetti durevoli e riciclare i rifiuti; -educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole scegliendo di praticare uno stile di vita sano; -conoscere il territorio attivando occasioni d'incontro con gli attori del settore della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante; - sentirsi parte integrante e attiva della realtà sociale in cui si vive; - lavorare in gruppo e trovare soluzioni idonee a situazioni problematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, figure esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto "IL MONDO CHE VORREI..." si articola sui seguenti moduli:

- "L'orto dei semplici"
- "Metiamoci in gioco!"
- "I rifiuti raccontano: storie di materiali rifiutati e riciclati"
- "L'economia che voglio io!"
- "Con quella facciata un po'... così"

❖ FSEPON “UNA SCUOLA CHIAMATA EUROPA”

Progetto 10.2.2A-FSEPON-LA-2018-30 “UNA SCUOLA CHIAMATA EUROPA” Area tematica di riferimento: Potenziamento delle competenze della Cittadinanza europea

Il progetto intende rafforzare negli studenti il valore della cittadinanza europea, intesa come appartenenza alla cultura, alla storia ed alle istituzioni europee. In un momento storico in cui l’Unione europea si trova a dover affrontare sfide difficili, tale lavoro offre al contesto scolastico l’opportunità di riflettere, dibattere e fornire possibili soluzioni a tematiche attuali, mirando al tempo stesso a rafforzare negli studenti l’idea di cittadinanza attiva, a sviluppare un’etica della responsabilità ed a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita. Esso si articola in due moduli della durata di 30 ore, rivolti alla scuola secondaria di I grado, che si pongono come attività propedeutica rispetto ai successivi moduli da 60. In particolare il primo, privilegiando la dimensione esperienziale, prevede un percorso di simulazione e sperimentazione di pratiche di democrazia diretta e partecipazione attraverso la metodologia delle mock elections, con il fine ultimo di stimolare il confronto reciproco e il dibattito democratico, nonché di approfondire la conoscenza delle istituzioni europee e la consapevolezza del ruolo e del contributo del Parlamento. Inoltre attraverso la simulazione attuata con la tecnica del role play, i ragazzi potranno mettersi in gioco in prima persona, comprendendo la complessità dei ruoli di responsabilità politica presenti nell’Unione europea e traendone un valido insegnamento di educazione politica e civica. Essi dovranno impegnarsi a studiare e a confrontare i vari sistemi scolastici dei paesi UE, anche e soprattutto alla luce del quadro strategico ET 2020. Al termine del modulo dovranno produrre un testo che racchiuda 20 punti importanti, base di un valido sistema di istruzione, che costituiranno il punto di partenza del lavoro del successivo modulo da 60 ore. Per quanto concerne il secondo modulo gli alunni dovranno conoscere, confrontarsi ed interpretare il repertorio musicale dei vari paesi dell’Unione europea, allo scopo di realizzare un concerto che ne rispecchi le diverse tradizioni e sonorità. Liberamente ispirandosi alla European Union youth Orchestra, l’obiettivo che tale esperienza si prefigge consiste nel risvegliare nei giovani il senso di appartenenza all’Ue attraverso il valore altamente formativo della musica. Adattandosi ai nuovi stili di apprendimento il progetto nel suo complesso predilige una modalità lavorativa di gruppo (team

working), al fine di mettere insieme le numerose esperienze e competenze degli alunni, al tempo stesso creando momenti di cooperazione ed aiuto reciproci (cooperative learning). Attraverso il learning by doing, preceduto ed accompagnato dal learning by thinking, si stimolerà la capacità di pensiero e di riflessione dei ragazzi per arrivare ad una interiorizzazione delle azioni, quindi alla loro consapevolezza. Elemento comune sotteso a tutte le attività del progetto è rappresentato dall'importanza rivestita dalla dimensione inclusiva dell'apprendimento, volta a porre al centro lo studente, i suoi bisogni e le sue potenzialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali relativi alle criticità dell'Istituto (come da Piano di Miglioramento e RAV 2015-16): -favorire il successo scolastico riducendo la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa e migliorare gli esiti scolastici degli alunni a lungo termine; -promuovere l'interesse per il processo di apprendimento, in particolare stimolando gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta. Obiettivi di intervento relativi ai processi: -innalzare la qualità e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento attraverso l'adozione di metodi didattici attivi e l'integrazione di strumenti digitali e multimediali; - creare nuovi ambienti di apprendimento utilizzando le strutture scolastiche ed extrascolastiche in modo coinvolgente. Obiettivi formativi specifici relativi ai destinatari: -potenziamento del concetto e del valore dell'identità europea attraverso la mediazione culturale della musica, delle tradizioni e delle istituzioni dei paesi dell'UE, con particolare attenzione all'aspetto dell'interculturalità e della solidarietà sociale; -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; - potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; -sviluppo e potenziamento di capacità critica, relazionale e comunicativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, figure esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto "UNA SCUOLA CHIAMATA EUROPA" si articola nei seguenti moduli:

- Ragazzi in Parlamento
- Note d'Europa

❖ FSEPON "SOCI@L-MENTE"

Progetto "Soci@l-Mente" codice 10.2.2A-FdRPOC-LA-2018-15 Area tematica di riferimento: Pensiero computazionale e cittadinanza digitale Nell'epoca in cui il digitale pervade ogni aspetto della vita quotidiana, diventa indispensabile fornire strumenti di alfabetizzazione digitale per chi è ancora escluso dagli standard minimi di utilizzo. La scelta di portare il pensiero computazionale nelle scuole interviene nell'ottica di dare strumenti utili per affrontare la complessità del reale. Le competenze trasversali potenziate dal pensiero computazionale (comprensione, interpretazione critica e creatività) diventano un obiettivo imprescindibile per permettere la crescita di cittadini attivi e consapevoli, che saranno risorsa per la crescita economica e tecnologica del paese. I cosiddetti "nativi digitali", alunni delle nostre scuole, mostrano nella quotidiana attività scolastica grande dimestichezza e intuitività con lo strumento multimediale che non sono però supportate da una conoscenza anche basilare di ciò che c'è dietro i devices. A questo si aggiunge una non adeguata competenza ad utilizzare le tecnologie con finalità diverse da quelle ludico-ricreative e a sviluppare contenuti digitali in sicurezza e nel rispetto delle regole in rete (netiquette). Il progetto Soci@l-Mente si pone quindi come obiettivi sia quello di sviluppare il pensiero computazionale, e con esso la capacità di analisi e risoluzione dei problemi, sia quello di stimolare la creatività digitale. Il percorso didattico prevede l'attivazione di quattro moduli: uno per la scuola primaria, che si ripete in due diversi plessi dell'istituto, e due per la scuola secondaria di 1 grado. All'interno di questi saranno sviluppate tematiche inerenti: • concetti chiave del pensiero computazionale (astrazione, automazione, decomposizione, debugging, generalizzazione); • linguaggi di programmazione (coding by gaming; linguaggi per il web); • diritti e responsabilità in rete (sicurezza informatica e telematica; tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy); • educazione ai media (personalizzazione dei contenuti; siti, blog, social network; Digital footprint; Caratteristiche della socialità in rete); • educazione all'informazione (valutazione delle risorse informative); • lettura, scrittura e produzione in ambienti digitali (content design; digital storytelling; creazione di blog condivisi); • Cultura digitale (videomaking digitale e narrazione video). Attraverso le attività dei moduli, in particolare per quelli della scuola secondaria di primo grado, verranno approfondite le norme per un comportamento appropriato e responsabile riguardo l'uso delle tecnologie. Nel presente progetto le competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza verranno

consolidate in modo integrato attraverso la strutturazione di un'esperienza educativa (il blog) che sfrutta l'engagement del discente, cioè il suo coinvolgimento profondo, come chiave pedagogica e motivazionale per il raggiungimento degli obiettivi. I moduli proposti sono legati in un ideale curriculum verticale per gli anni successivi al progetto. Il modulo di coding rappresenta infatti una sorta di avviamento giocoso al pensiero computazionale e alla logica, una "palestra" per allenare il pensiero computazionale. Queste stesse tematiche verranno poi riprese e approfondite nei successivi moduli per la scuolasecondaria che invece utilizzano le competenze acquisite nella realizzazione di un blog a carattere didattico (videorecensioni e divulgazione scientifica) fruibile da tutta la comunità scolastica (allievi, docenti e famiglie). Il pensiero computazionale gioca infatti un ruolo decisivo nella decomposizione delle informazioni per la comprensione approfondita di ogni argomento e la successiva recensione e/o divulgazione. Il percorso proposto in orario extracurricolare, pomeridiano o estivo, si affiancherà alla didattica curricolare. In esso la didattica tradizionale verrà abbandonata per dare spazio a metodologie innovative a forte connotazione laboratoriale e collaborativa. I docenti abbandoneranno la cattedra, diventando facilitatori del processo educativo, e gli alunni non saranno più fruitori passivi, ma diventeranno artefici del loro apprendimento. Questo approccio viene proposto per incentivare la curiosità, favorire lo sviluppo del pensiero critico, migliorare la motivazione allo studio. Le tematiche proposte saranno sviluppate in percorsi fortemente interdisciplinari che abbracceranno un ampio numero di materie curricolari che spazieranno da quelle a carattere tecnologico a quelle umanistiche. Le attività sono previste per l'anno scolastico 2017-2018, ma si auspica un loro inserimento all'interno della programmazione curricolare e un loro proseguimento negli anni successivi. I genitori potranno seguire le attività attraverso il sito della scuola e i canali social dell'Istituto; attraverso questi potranno commentare e porre domande. Sarà cura del tutor coinvolgere gli studenti nella pubblicazione di materiali e nell'interazione con i visitatori dal web.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con riferimento al PON 'Per la scuola 2014-2020' il progetto si pone i seguenti obiettivi. Obiettivi generali: -sviluppare il pensiero computazionale per rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi; -educare alla valutazione della qualità e della integrità delle informazioni, alla lettura, scrittura e collaborazione in ambienti digitali; -stimolare la creatività e la produzione digitale Obiettivi formativi specifici: -servirsi di strumenti tecnologici, multimediali e di Internet per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole (cittadinanza digitale attiva); -sviluppare

competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; - acquisire consapevolezza delle implicazioni delle proprie azioni in rete (sicurezza in rete); -acquisire capacità di generalizzare cioè usare soluzioni già realizzate per affrontare nuovi compiti; -promuovere un'idea di bene comune digitale, spazio reale di collaborazione e condivisione (creazione di un id digitale).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, figure esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto "Soci@l-Mente" si articola sui seguenti moduli:

- "Immagina...crea...gioca e racconta 1"
- "Immagina...crea...gioca e racconta 2"
- "Yes WeBlog"
- "La scienza per tutti.... tutti per la scienza!"

❖ ALTRE INIZIATIVE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (PROGETTI FINANZIATI)

-Progetto LED Laboratorio Etico Digitale (Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo)-Fondi Ex L.440 (MIUR) -Progetto Pilota "Laboratori integrati di supporto al disagio scolastico e lotta alla dispersione scolastica"- L.285/97 (Roma Capitale- Municipio III). -Progetto "Lost in education" (UNICEF). - Progetto "Contributi alle scuole del Lazio per lo sviluppo delle attività didattiche di laboratorio" (POR - Programma Operativo Regionale). - "Progetto per ampliamento offerta formativa" -Ex L.440 (MIUR). - Progetto "Area a rischio e lotta all'emarginazione scolastica" (MIUR). - Progetto per apertura centro estivo "Scuole Aperte".

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Strumenti:

#1- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola.

#2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

#4 - Ambienti per la didattica digitale integrata.

#8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On).

#9 - Un profilo digitale per ogni studente

#10 - Un profilo digitale per ogni docente

#11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola.

#12 - Registro elettronico per tutte le scuole primarie.

Destinatari:

Docenti, personale amministrativo e famiglie.

Risultati attesi:

Miglioramento dell'attività didattica e della comunicazione interna ed esterna all'Istituto.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il progetto “Classe 3.0” prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale (di sperimentazione nella logica Learning by doing) e in movimento. Lo spazio di apprendimento fisico e virtuale è flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile, dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività.

La Classe 3.0 ha una serie di strumenti hardware e software, dunque le parole chiave sono: coding, robotica, STEM, realtà virtuale, BYOD, interattività, tinkering, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti. Il tutto è supportato da arredi adatti: sedie colorate e tavoli a forma di isole aggregabili e mobili per adattare via via il setting di apprendimento.

Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto previsto sugli apprendimenti principali sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale;
- promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica;
- stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM;
- facilitare l'inclusione degli studenti BES;
- educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Competenze e contenuti:

#14 -Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

#20 - Girls in Tech & Science.

Destinatari:

Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi:

Miglioramento delle competenze digitali e condivisione peer to peer dei risultati dei progetti svolti nelle attività curricolari ed extracurricolari.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Formazione e accompagnamento:

#25 - formazione digitale - (formazione docenti).

#26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

#28 - Un animatore digitale in ogni scuola.

#33 - Osservatorio per la Scuola Digitale.

#35 - Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa).

ACCOMPAGNAMENTO

Destinatari:

Docenti e personale amministrativo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Risultati attesi:

Aumento delle attività didattiche mediate dal digitale e ampliamento dell'offerta formativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IL GIARDINO DELL'ARCOBALENO - RMAA80701G

MARIA STERN NUOVO - RMAA80702L

ANNA MARCHESINI - RMAA80703N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il percorso formativo della scuola dell'Infanzia è basato sulla struttura curricolare di cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro/ Il corpo e il movimento/ Immagini, suoni, colori/ I discorsi e le parole/ La conoscenza del mondo) definiti nelle 'Nuove Indicazioni per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo' di cui al DM 254/2012.

Le competenze degli alunni della Scuola dell'Infanzia sono valutate attraverso i criteri di osservazione/valutazione definiti nel Regolamento sulla Valutazione dell'Istituto

ALLEGATI: [REGOLAMENTO-VALUTAZIONE-IC-URUGUAY.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Altro:

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MASINA, BARTALI, UNGARETTI - RMMM80701Q

Criteri di valutazione comuni:

Il processo valutativo posto in essere nell'IC Uruguay rispetta i principi generali espressi negli atti ministeriali recanti le norme vigenti in materia di valutazione (DL 137/2008 – L 169/2008 - DPR 122/2009 - DLgsI 62/2017 - DM 741/2017 - DM 742/2017 - CM 1865/2017).

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformita' con i criteri e le modalita' definiti dal Collegio dei docenti, con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le Linee Guida di cui ai DPR n. 87/2010, n. 88/2010 e n. 89/2010.

I livelli di apprendimento ed il comportamento degli alunni sono valutati secondo i criteri definiti nel Regolamento sulla Valutazione dell'Istituto.

ALLEGATI: REGOLAMENTO-VALUTAZIONE-IC-URUGUAY.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione Civica, svolto nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto ai sensi della normativa vigente, sarà effettuata sulla base dei criteri -attualmente in fase di definizione- deliberati dal collegio dei docenti nel rispetto di quanto previsto dalla L 92/2019.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In ottemperanza a quanto previsto dal DLgs 62/2017, attuativo della L 107/2015, per la Scuola Secondaria di I grado il Collegio dei docenti dell'IC Uruguay ha definito i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

1. Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento essenziali in più discipline (nonostante le documentate azioni di miglioramento attivate dalla scuola); progressi irrilevanti rispetto alla situazione di partenza; persistenti

carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, impegno, assunzione di responsabilità, collaborazione e confronto con i compagni.

2. In caso di disabilità, su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi sociosanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decide la permanenza di un anno nella scuola Secondaria di I grado per offrire tempi più lunghi e ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MARIA STERN NUOVO - RMEE80702T

LEA GAROFALO - RMEE80703V

MARCO SIMONCELLI - RMEE807051

GIOVANNI PAOLO I - RMEE807062

Criteri di valutazione comuni:

Il processo valutativo posto in essere nell'IC Uruguay rispetta i principi generali espressi negli atti ministeriali recanti le norme vigenti in materia di valutazione (DL 137/2008 – L 169/2008 - DPR n.122/2009 - DLgsI 62/2017 - DM 741/2017 - DM 742/2017 - CM 1865/2017).

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee Guida di cui ai DPR 87/2010, 88/2010 e n. 89/2010.

Si specifica che ai sensi del DL 22/2020, convertito dalla L 41/2020, dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

I livelli di apprendimento ed il comportamento degli alunni sono valutati secondo i criteri definiti nel Regolamento sulla Valutazione dell'Istituto.

ALLEGATI: REGOLAMENTO-VALUTAZIONE-IC-URUGUAY.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione Civica, svolto nella scuola primaria dell'Istituto ai sensi della normativa vigente, sarà effettuata sulla base dei criteri -attualmente in fase di definizione- deliberati dal collegio dei docenti nel rispetto di quanto previsto dalla L 92/2019.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In ottemperanza a quanto previsto dal DLgs 62/2017, attuativo della L 107/2015, il Collegio dei docenti dell'IC Uruguay ha definito i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola Primaria:

1. L'alunno non ha acquisito le conoscenze e abilità necessarie agli apprendimenti successivi nonostante le strategie di miglioramento attivate dalla scuola.
2. L'alunno, considerato il suo livello iniziale, non ha compiuto progressi e non ha avuto un adeguato sviluppo degli apprendimenti nonostante le strategie di miglioramento attivate dalla scuola.
3. L'alunno necessita di ulteriori tempi per approcciarsi con maggiore maturità cognitiva ed efficacia ai vari contenuti conoscitivi proposti.
4. In caso di disabilità, su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi sociosanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decide la permanenza di un anno nella scuola primaria per offrire tempi più lunghi e ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Le attività organizzate dalla scuola hanno favorito l'inclusione ed il recupero degli alunni in difficoltà attraverso attività: laboratoriali, per progetti mirati, cooperative,

avvalendosi di tecnologia e multimedialità.

Particolarmente efficaci sono risultate le attività laboratoriali e cooperative (peer education).

Molti insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva supportati dalla preparazione degli insegnanti di sostegno.

Gli interventi monitorati sono risultati efficaci .

Gli obiettivi definiti nel PEI vengono monitorati attraverso incontri dei GLO .

La scuola, preso atto delle varie certificazioni, formula per ogni alunno BES un regolare PDP, tale documento viene aggiornato ogni qual volta se ne ravvisa la necessità'.

La scuola organizza l'accoglienza per gli alunni stranieri e li supporta nel loro processo di crescita attraverso attività programmate che favoriscono l'inclusione.

La scuola è stata supportata dagli operatori del volontariato sociale del Municipio mediante interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri. Gli interventi monitorati sono risultati efficaci.

Gli alunni stranieri hanno effettuato attività con prevalenza di tipo laboratoriale.

Il PAI è stato verificato in sede GLI e Collegio dei Docenti.

Punti di debolezza

Le criticità sono relative alla grande crescita del numero degli alunni BES presenti nel nostro Istituto. - Le insegnanti curricolari dovrebbero aggiornarsi costantemente sul tema inclusione e sulla valutazione degli alunni con certificazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, all'interno delle classi si predispongono interventi per gruppi di livello e in alcuni casi si utilizza la metodologia delle classi aperte. Inoltre è frequente l'uso di didattica laboratoriale, tutoraggio fra

pari, lavoro in piccoli gruppi.

La presenza di strumenti digitali in tutte le aule favorisce l'applicazione di didattica innovativa.

Nell'istituto si e' stabilito un periodo di pausa didattica finalizzata al recupero e al potenziamento.

Nella scuola secondaria si organizzano corsi di recupero di italiano, matematica e inglese nelle ore pomeridiane.

Per supportare lo sviluppo delle competenze sia disciplinari che sociali dei propri alunni la scuola ha partecipato a diversi PON per i quali e' risultata vincitrice: alcuni sono stati realizzati nel corso del presente anno scolastico, altri verranno attuati nel prossimo.

La scuola si pone l'obiettivo di potenziare le attitudini particolari degli studenti attraverso la loro preparazione e la partecipazione a gare e a concorsi interni ed esterni; nello stesso tempo si lavora per sviluppare negli alunni la capacita' di esporre in pubblico (convegni) argomenti e percorsi che hanno approfondito durante l'anno.

Punti di debolezza

Una problematicita' con cui la scuola si e' dovuta misurare e' l'eliminazione delle ore di compresenza tra docenti che permettevano la possibilita' di percorsi mirati al recupero degli alunni in difficolta'.

Anche l'aumento di diagnosi che non prevedono la figura dell'insegnante di sostegno all'interno della classe, ha determinato un incremento del carico di lavoro per l'insegnante curricolare. Infatti molto spesso ci si trova di fronte a classi numerose, con differenti livelli e difficolta' di apprendimento alla quali bisogna fare fronte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nella scuola dell'autonomia, l'Inclusione si realizza a seguito di una sistematica progettazione delle risorse, interne ed esterne, a fronte dei generali bisogni rilevati. I Punti di Forza e le Criticità vengono rilevate nel PAI (Piano Annuale Inclusione), documento proposto dal GLI (Gruppo per il Lavoro Inclusione), in cui si pianificano le condizioni e indicano gli strumenti per incrementare l'Inclusività. L'inclusione scolastica del singolo alunno/a viene definita nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) congiuntamente ai Servizi Sanitari Territoriali e la Famiglia. La legge 107 /2015 demanda al Progetto Individuale, la pianificazione dell'inclusione del singolo alunno/a in tutti i contesti di vita. Ritenuto parte integrante del PEI il Progetto Individuale è un documento elaborato dall'Ente Locale, sulla base del Profilo di Funzionamento (D.Lgs 66 del 2017), in collaborazione con la famiglia, nel quale vengono organizzate le prestazioni e i servizi a disposizione nel territorio. PEI e Progetto Individuale, costituiscono complessivamente il "Progetto di Vita" dell'alunno/a in cui trovano posto le misure da adottare per il conseguimento degli obiettivi nelle diverse aree di apprendimento in ambito scolastico e indicati prestazioni e/o servizi a carico di tutti gli Enti Preposti. Attraverso la condivisione sinergica dei citati documenti è possibile rispondere, pertanto, con mirati e organizzati interventi, alle aspettative e ai bisogni della persona beneficiaria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Tutti i docenti del Consiglio di Classe
- Insegnante specializzato
- La famiglia
- Operatori Sanitari
- Terapisti
- OEPAC (operatori a carico degli Enti Locali e Regionali)
- Altri operatori (collaboratori scolastici, figure educative del territorio, extrascuola, ecc.)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo della famiglia Le famiglie, fondamentali risorse di tutto il processo di inclusione, sono chiamate a:

- Condividere i PEI assumendosi la diretta corresponsabilità educativa
- Collaborare all'interno dei GLO
- Partecipare, con i loro rappresentanti, al Gruppo di Lavoro di Inclusione (GLI) insieme a tutta la comunità educante per monitorare ed apportare suggerimenti utili ad accrescere l'inclusività.

| | |
|---|--|
| <u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u> | Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante |
|---|--|

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
|---|---|

| | |
|--------------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|--------------------------------------|---|

| | |
|--------------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
|--------------------------------------|---|

| | |
|----------------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|----------------------|----------------------------|

| | |
|----------------------|---|
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |
|----------------------|---|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|--|

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|---|--|

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|---|---|

| | |
|------------------------------------|---|
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
|------------------------------------|---|

| | |
|------------------------------------|---------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
|------------------------------------|---------------------------------|

| | |
|------------------------------------|--|
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|------------------------------------|--|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

E' competenza dei singoli Gruppi di Lavoro Operativi condividere i criteri di valutazione per i singoli alunni da riportare nei personali PEI. I criteri e le modalità di valutazione vengono definiti all'interno dei personali progetti Individualizzati. In generale si può affermare che ogni alunno/a verrà valutato in riferimento in al reale progresso di maturazione e di apprendimento rispetto alla situazione di partenza, attraverso osservazioni e verifiche sistematiche. Per quanto detto ogni singolo componente del C.d.C. valuterà in riferimento a: • Situazione di partenza • Obiettivi stabiliti • Impegno e partecipazione • Effettivi Interventi realizzati

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

INIZIO ANNO SCOLASTICO: NUOVI ALUNNI IN INGRESSO • GLHO di continuità (per alunni BES che godono dei benefici della L.104) con la partecipazione di: tutti i docenti dei rispettivi C.d.C. (o Coordinatore di Classe), A.E.C., Assistenti Educativi, Famiglia, Operatori ASL, Assistenti Sociali, Tutor, Terapisti ed eventuali altri operatori coinvolti a vario titolo nel progetto relativo all'alunno/a; • Incontro Di Continuità, (per alunni BES certificati che godono dei benefici della L.170) per ricevere informazioni da parte dei Referenti per l'Inclusione di altri istituti, Genitori, Terapisti e quanti altri operatori coinvolti; • Attività Di Continuità programmata nei vari plessi per gli alunni in ingresso. ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO • Attività di continuità programmata nei vari plessi per gli alunni in ingresso. FINE ANNO SCOLASTICO: ALUNNI IN USCITA • GLO Di Continuità (per alunni BES che godono dei benefici della L.104) con la partecipazione di: Docenti del C.d.C. (o Coordinatore), Referente per l'Inclusione della Scuola che prenderà in carico l'alunno/a; O.E.P.A.C.; Assistenti Educativi; Operatori ASL; Famiglia; Assistenti Sociali; Tutor; Terapisti ed eventuali altri operatori coinvolti a vario titolo nel progetto relativo all'alunno/a. Verifica del PEI e dei progetti in esso contenuti • Incontro Di Continuità (per alunni BES certificati che godono dei benefici della L.170) con: Referenti per l'Inclusione della Scuola che prenderà in carico l'alunno/a; Coordinatori di Classe; Genitori ed eventuali terapisti. Verifica del PDP. • Partecipazione ad attività programmate in altre scuola alla presenza di insegnanti di sostegno ed O.E.P.A.C.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In allegato il piano per la Didattica digitale integrata (DDI) e il documento di e-Policy



ALLEGATI:

DDI e e-Policy_IC Uruguay.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Primo collaboratore del DS: Ferente Maria Vincenza; Secondo collaboratore del DS: Falasca Barbara. I collaboratori del DS: cooperano con il DS per il coordinamento organizzativo delle attività didattiche previste dal piano annuale; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o di impedimento; pianificano e coordinano l'orario curriculare dei docenti e degli alunni; pianificano e coordinano tutte le attività scolastiche; accertano il rispetto dell'orario di lavoro del personale scolastico; provvedono alla sostituzione temporanea dei colleghi assenti; curano la gestione dei ritardi da parte degli studenti e la relativa comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché | 2 |
|----------------------|--|---|



| | | |
|----------------------|--|----|
| | <p>alla Dirigenza; curano i permessi di entrata e di uscita degli studenti; collaborano alla formazione delle classi; provvedono al coordinamento e alla supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori dei plessi; collaborano con il DS per la formulazione dell'ODG del Collegio dei docenti e per la verifica delle presenze; coordinano, nello specifico, le attività didattiche e organizzative della sede di servizio.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>La FS PTOF (Micucci Federica) esplica i seguenti compiti: aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; provvede alla stesura/revisione dei documenti istituzionali allegati al PTOF; coordina l'area progettuale dell'Istituto; coordina il gruppo delle Funzioni Strumentali dell'Istituto. La FS ACCOGLIENZA/INCLUSIONE NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA (Nacci Consilia) esplica i seguenti compiti: realizza una comunità scolastica inclusiva; coordina i docenti di sostegno; collabora con la ASL Roma 1, con I centri</p> | 12 |



| | | |
|--|---|--|
| | <p>convenzionati, con il III Municipio e con cooperative sociali; monitora gli interventi inclusivi. La FS</p> <p>ACCOGLIENZA/INCLUSIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO (Triolo Rosaria Nunziatina) esplica i seguenti compiti: provvede all'accoglienza e al tutoraggio dei nuovi docenti di sostegno; provvede al coordinamento pedagogico e organizzativo di tutti i docenti di sostegno; supporta la progettazione didattica integrata; monitora gli interventi inclusivi; collabora con i docenti curricolari, con le famiglie e con gli Enti istituzionali. Le FFSS</p> <p>ACCOGLIENZA ALUNNI DSA-BES (Colistra Graziella, Mazzone Francesca) esplicano i seguenti compiti: provvedono alla mappatura degli allievi con disturbi evolutivi specifici/difficoltà certificati e aggiornano i dati di contesto; curano la documentazione degli alunni BES/DSA e il monitoraggio dei piani didattici personalizzati elaborati dai docenti; promuovono interventi di promozione dell'integrazione socio-culturale attraverso il dialogo</p> | |
|--|---|--|



| | | |
|--|--|--|
| | <p>scuola/famiglia/Enti territoriali. Le FFSS CONTINUITÀ NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA (Boccalari Alessia, Pasquini Anna) esplicano i seguenti compiti: programmano e organizzano incontri con le famiglie (Open Day); programmano e organizzano incontri tra docenti appartenenti ai diversi ordini scolastici per la diffusione delle buone pratiche e per la trasmissione delle informazioni sugli alunni; provvedono al raccordo e al coordinamento dei docenti dei diversi ordini scolastici delle istituzioni statali, comunali e parificate. Le FS CONTINUITA'/ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO (Esposito Scilla, Morgante Francesca) esplicano i seguenti compiti: curano il passaggio tra i vari gradi di istruzione; promuovono la consapevolezza degli alunni delle proprie attitudini; organizzano incontri con esperti di orientamento; promuovono la conoscenza del mondo del lavoro. La FS WEB (Condello Emiliano) esplica i seguenti compiti: gestisce il sito WEB dell'Istituto; gestisce la pagina Facebook, Twitter e</p> | |
|--|--|--|



| | | |
|-------------------------------|--|-----------|
| | <p>Instagram dell'Istituto; pubblica rubriche o eventi periodici (es. giornalino di Istituto); diffonde contenuti culturali e didattici, avvisi, circolari, eventi; crea una mailing list di Istituto. Le FFSS RAV-PDM (Alio Alessandra, Micozzi Elisabetta) esplicano i seguenti compiti: redigono e revisionano alcuni documenti di Istituto (RAV-PDM- Rendicontazione sociale); curano il RAV ed elaborano la valutazione degli apprendimenti.</p> | |
| <p>Responsabile di plesso</p> | <p>Responsabili di Plesso: Compagnucci Giulia (Scuola dell'Infanzia "Il Giardino dell'Arcobaleno"), Delle Site Silvia (Scuola Primaria "Maria Stern Nuovo"), De Santis Luigina (Scuola Secondaria I grado "Giuseppe Ungaretti"), Todaro Daniela (Scuola Primaria "Marco Simoncelli"), Falasca Barbara (Scuola Secondaria I grado "Giulietta Masina"), Ferente Maria Vincenza (Scuola Primaria "Lea Garofalo"), Strano Paola (Scuola Secondaria I grado "Gino Bartali"), Pasquini Anna (Scuola dell'Infanzia "Maria Stern Nuovo"), Gianchino Marcella (Scuola dell'Infanzia "Anna</p> | <p>10</p> |



| | | |
|---------------------------|--|---|
| | <p>Marchesini”), Santoro Giuliana (Scuola Primaria “Giovanni Paolo I”). I responsabili di Plesso: coordinano e gestiscono l’organizzazione del Plesso; coordinano e gestiscono il personale; coordinano le sostituzioni dei docenti assenti; gestiscono i permessi brevi dei docenti con relativa rendicontazione periodica al DS; si confrontano sistematicamente con il DS circa l’andamento ed i problemi del Plesso; coordinano i progetti ed attività didattiche; gestiscono i rapporti con l’utenza; si rapportano con la Dirigenza dell’Istituto e gli uffici di segreteria; gestiscono rapporti con gli enti locali; coordinano ed attuano, nel plesso, la normativa della sicurezza sul lavoro.</p> | |
| Animatore digitale | <p>L’Animatore Digitale (Comotto Stefania) e’responsabile dell’attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola.</p> | 1 |
| Team digitale | <p>I membri del Team per l’Innovazione Digitale (Condello Emiliano, Paradisi Alessandra, Del Bianco Luca , Stoppa Sara)</p> | 4 |



| | | |
|----------------------------|--|----|
| | supportano l'animatore digitale (Comotto Stefania) nelle sue attività di progettazione e diffusione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno della comunità scolastica. | |
| Referente Invalsi | I Referenti Invalsi (Adele Marino, Nada Rifugio): - rilevano, analizzano e sintetizzano i risultati forniti dal SNV per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado; - comunicano al Collegio gli esiti delle prove Invalsi; - partecipano al gruppo di lavoro per la stesura del RAV e del PDM. | 2 |
| Referente della biblioteca | Referenti di biblioteca con funzione di coordinamento: Rossetti Tiziana (Plesso "Giulietta Masina"). Altri referenti di biblioteca: Basili Graziella (Plesso "Lea Garofalo"), Compagnucci Giulia (Plesso "Il giardino dell'arcobaleno"), Crespo Maria Evelina (Plesso "Giuseppe Ungaretti"), Iacopinelli (Plesso "Gino Bartali"), Gianchino Marcella (Plesso "Anna Marchesini"), Mazzone Francesca (Plesso "Marco Simoncelli"), Morgia Cristina (Plesso "Giovanni Paolo I"), | 10 |



| | | |
|--|---|----------|
| | <p>Santanelli Anna Maria (Plesso "Maria Stern Nuovo"), Vianello Maria (Plesso "Maria Stern Nuovo"). I referenti di biblioteca: -acquisiscono, organizzano e catalogano il patrimonio librario del plesso; - gestiscono il servizio scolastico di consultazione e prestito; - attivano rapporti di collaborazione inter-bibliotecaria; -propongono e diffondono progetti atti a promuovere la passione per la lettura. Data l'attuale situazione epidemiologica, per l'anno scolastico 2020/2021 non si prevede lo svolgimento delle attività sopraindicate.</p> | |
| <p>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:</p> | <p>Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Pasquini Anna): viene consultato dal DS in ordine alla valutazione dei rischi e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza, nonché alla applicazione delle misure di prevenzione e protezione; si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro; interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti</p> | <p>1</p> |



| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| | competenti; partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 81/08. | |
| Referente del giornalino scolastico | Referenti del giornalino scolastico on-line "L'Eco dell' I.C. Uruguay" (Reppucci Raffaella, Rossetti Tiziana) curano il giornalino scolastico selezionando, organizzando e pubblicando i contenuti provenienti dai diversi attori scolastici (docenti, alunni, genitori). | 2 |
| Referente Trinity | Referente Trinity (Politano Stefania): -gestisce gli adempimenti inerenti l'esame Trinity; -cura l'informazione ed il supporto alle famiglie in merito alla certificazione Trinity. Data l'attuale situazione epidemiologica, per l'anno scolastico 2020/2021 non si prevede lo svolgimento delle attività sopraindicate. | 1 |
| Referente delle attività sportive | Il Referente delle attività sportive (Lauricella Laura): - cura iniziative e progetti inerenti l'area sportiva; - presenta richieste di intervento per necessità strutturali riguardanti i locali scolastici di interesse. Data l'attuale situazione epidemiologica, per | 1 |



| | | |
|--|--|----------|
| | <p>l'anno scolastico 2020/2021 non si prevede lo svolgimento delle attività sopraindicate.</p> | |
| <p>Referente del laboratorio di scienze</p> | <p>Referenti del laboratorio di scienze: Berardi Silvia (Plesso "G. Bartali"), Getuli Manuela (Plesso "L. Garofalo"), Marino Adele (Plesso "G. Masina"), Tommassini Alessandra (Plesso "G. Ungaretti"). I referenti: - sovrintendono la corretta tenuta dei beni; -redigono il regolamento per l'utilizzo del laboratorio; -sono responsabili della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti; - forniscono indicazioni per i nuovi acquisti. Data l'attuale situazione epidemiologica, per l'anno scolastico 2020/2021 non si prevede lo svolgimento delle attività sopraindicate.</p> | <p>4</p> |
| <p>Referente del laboratorio informatico</p> | <p>Referenti del laboratorio informatico: Caturano Luisa (Plesso "Lea Garofalo"), Condello Emiliano (Plesso "Gino Bartali"), Del Bianco Luca (Plesso "Giuseppe Ungaretti"), Furnari Valeria (Plesso "Giovanni Paolo I"), Greco Florianna (Plesso "Maria Stern Nuovo"), Paradisi Alessandra (Plesso "Giulietta Masina"), Reppucci Raffaella (Plesso</p> | <p>7</p> |



| | | |
|--|---|----------|
| | <p>"Marco Simoncelli"). I referenti: -sovrintendono la corretta tenuta dei beni; -redigono il regolamento per l'utilizzo del laboratorio; -sono responsabili della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti; - forniscono indicazioni per i nuovi acquisti. Data l'attuale situazione epidemiologica, per l'anno scolastico 2020/2021 non si prevede lo svolgimento delle attività sopraindicate.</p> | |
| <p>Referente di Dipartimento (Scuola Secondaria)</p> | <p>Referenti di Dipartimento (Scuola Secondaria): Comotto Stefania (Dipartimento di Scienze Motorie), De Petris Paola (Dipartimento di Musica), De Rosa Matilde (Dipartimento di Matematica e Scienze), Gennaretti Mario (Dipartimento di Religione), Giampieri Eleonora (Dipartimento di Lingua Spagnola), Mancuso Lia (Dipartimento di Arte e Immagine), Morgante Francesca (Dipartimento di Lettere), Pansini Roberta (Dipartimento di Tecnologia), Politano Stefania (Dipartimento di Lingua Inglese). I referenti: - coordinano e presiedono le riunioni dei docenti di Dipartimento; -redigono il</p> | <p>9</p> |



| | | |
|--|---|-----------|
| | <p>verbale delle riunioni di dipartimento; - predispongono/forniscono la documentazione inerente le attività del Dipartimento.</p> | |
| <p>Coordinatore del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe</p> | <p>I Coordinatori: -presiedono le riunioni del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione in assenza del DS; -presiedono la riunione per l'elezione dei rappresentanti dei genitori; -garantiscono il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe; -curano la stesura della programmazione educativo-didattica di Intersezione/Interclasse/Classe; -curano la tenuta dei verbali delle riunioni redatti dai segretari; -segnalano al Dirigente Scolastico eventuali situazioni problematiche specifiche a livello di Intersezione/Interclasse/Classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione; -tengono rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne promuovono il contributo; -inviano comunicazioni ufficiali alle famiglie degli allievi per esigenze particolari (comportamenti disciplinari; problemi di salute; disagio degli</p> | <p>74</p> |



| | | |
|--|--|----|
| | <p>allievi; assenze ripetute; disimpegno e demotivazione; ecc.) sulla base delle segnalazioni del team di Sezione/team di Classe/ Consiglio di classe; -redigono e consegnano i Consigli Orientativi per le classi terze (per la Scuola Secondaria di I grado); -redigono la relazione finale della classe con particolare attenzione a quella delle classi terze (per la Scuola Secondaria di I grado).</p> | |
| NIV | <p>Membri del NIV: Alio Alessandra, Berardi Silvia, Ferente Maria Enza, Micozzi Elisabetta. I membri del NIV: - individuano i criteri per la valorizzazione dei docenti; - esprimono pareri sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.</p> | 4 |
| Referenti per il contrasto alla diffusione di COVID-19 | <p>Referenti per il contrasto alla diffusione di COVID-19 -Plesso "Giulietta Masina": Rossi Caterina (collaboratore scolastico). Sostituto: Falasca Barbara (referente di plesso) - Plesso "Gino Bartali": Rossi Laura (collaboratore scolastico). Sostituto: Strano Paola (referente di plesso) -</p> | 10 |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>Plesso "Marco Simoncelli": Scianna Roberto (collaboratore scolastico). Sostituto: Todaro Daniela (referente di plesso) -</p> <p>Plesso "Anna Marchesini": D'Antonio Patrizia (collaboratore scolastico). Sostituto: Gianchino Marcella Grazia (referente di plesso) -</p> <p>Plesso "Lea Garofalo": Andreucci Ombretta (collaboratore scolastico). Sostituto: Ferente M. Vincenza (referente di plesso) -</p> <p>Plesso "Maria Stern Nuovo" (scuola primaria): Bovieri Grazia (collaboratore scolastico). Sostituto: Delle Site Silvia (referente di plesso) -</p> <p>Plesso "Maria Stern Nuovo" (scuola infanzia): Cipriani A. Maria (collaboratore scolastico). Sostituto: Pasquini Anna (referente di plesso) -</p> <p>Plesso "Giovanni Paolo I": Mento (collaboratore scolastico). Sostituto: Santoro Giuliana (referente di plesso) -</p> <p>Plesso "Giuseppe Ungaretti": Vedovato (collaboratore scolastico). Sostituto: De Santis Luigina (referente di plesso) -</p> <p>Plesso "Il Giardino dell'Arcobaleno": Mattoni A. Maria (collaboratore scolastico). Sostituto:</p> | |
|--|--|--|



| | | |
|--|--|---|
| | <p>Compagnucci Giulia (referente di plesso) I Referenti per il contrasto alla diffusione di COVID-19 esplicano i seguenti compiti: -Verificano il rispetto delle misure organizzative di contenimento per la sicurezza anti-contagio previste nel protocollo per la gestione COVID-19 della scuola. - Provvedono alla registrazione e segnalazione in segreteria di un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti. - Collaborano con il Dirigente Scolastico nella segnalazione di casi al DdP (dipartimento di Prevenzione). -Provvedono alla sensibilizzazione ed informazione del personale sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico.</p> | |
| Coordinatori di Educazione Civica | <p>Coordinatori di Educazione Civica: -Iacopinelli Elisena, Renzi Valentina (Scuola Secondaria di primo grado) - Alio Alessandra, Micozzi Elisabetta (Scuola Primaria) I Coordinatori di Educazione Civica svolgono funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi dell'Istituto</p> | 4 |
| Referenti Sportello di Ascolto | <p>Referenti dello Sportello di Ascolto: Delle Site Silvia - Nacci</p> | 2 |



| | | |
|-------------------|--|----|
| | <p>Consiglia Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, con i pari, con la famiglia.</p> | |
| Docenti Tutor TFA | <p>Docenti Tutor TFA -Posto comune Scuola Infanzia: Perrelli Luigina -Posto comune Scuola Primaria: Basili Graziella, Boccalari Alessia, Formato Carmela , Furnari Valeria, Giglio Luigina, Micozzi Elisabetta, Mosetti Sabrina, Santoro Giuliana, Todaro Daniela - Posto sostegno Scuola Primaria: Botti Marina, Stoppa Sara -Posto sostegno Scuola Secondaria I grado: Triolo Rosaria, Salvinelli Cristina, Di Martino Arianna</p> | 15 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | <p>Tipologia di posti: EH- SOST. MINORATI PSICOFISICI (n. 2 posti potenziamento) AF-ORGANICO DI CIRCOLO (n. 4 posti potenziamento) Attività: Realizzazione di attività di sostegno rivolte agli alunni con particolari fragilità, per migliorare la qualità dell'inclusione e soddisfare i diversi bisogni di istruzione e formazione.</p> | 6 |



| | | |
|---|---|-----------------|
| | <p>Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale, per il potenziamento e recupero di conoscenze e competenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno | |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Utilizzazione in verticale della risorsa per effettuare laboratori di musica nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Attuazione di interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
| ADMM - SOSTEGNO | <p>Sostegno per la scuola secondaria di primo grado (n. 1 posti potenziamento). Realizzazione di attività di sostegno rivolte agli alunni con particolari fragilità, per migliorare la qualità dell'inclusione e soddisfare i diversi bisogni di istruzione e formazione. Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno | 1 |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (Dott.ssa De Stefano Stefania): è responsabile della gestione della documentazione; è responsabile dei servizi amministrativi e di supporto; organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; organizza le attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS; predispone il piano annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo; predispone il conto consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni; gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura di corsi e per la rendicontazione; gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; è delegato alla gestione dell'attività negoziale; è componente dell'ufficio di Dirigenza. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge le funzioni previste dal proprio profilo e le funzioni delegate dal Dirigente Scolastico.</p> |
| Ufficio protocollo | <p>L'Ufficio si occupa dell'area "PROTOCOLLO E GESTIONE DOCUMENTALE" ed esplica le seguenti mansioni: tenuta del protocollo (gestione della corrispondenza in partenza/in arrivo e degli adempimenti successivi); gestione della sicurezza dei locali scolastici (ricezione segnalazioni dai plessi, invio richieste di intervento agli enti preposti, monitoraggio stato delle attività/solleciti, tenuta registro interventi); inserimento dei dati INVALSI (gestione maschere/dati di contesto, collaborazione con il docente</p> |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|---------------------------------|--|
| | referente); collaborazione con il DSGA nella tenuta del registro del c/c postale. |
| Ufficio acquisti | L'Ufficio si occupa dell' "AREA DEI SERVIZI E DEL PATRIMONIO" ed esplica le seguenti mansioni: gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (gestione dei contratti e delle prenotazioni, verifica delle fatture); gestione dei collaboratori scolastici (monitoraggio delle presenze per la sorveglianza e per l'apertura/chiusura locali, organizzazione del servizio); collaborazione con il DSGA per la gestione del personale ATA relativamente alle sostituzioni dei colleghi assenti, ai recuperi, agli straordinari e alla predisposizione del piano ferie con la cooperazione dell'ufficio del personale; controllo della qualità dei servizi di ausiliario e pulizia; collaborazione con il DS per la gestione dell'agenda degli appuntamenti con l'utenza; cura dei rapporti con l'esterno (enti, associazioni, famiglie) e della comunicazione interna tra plessi e sede centrale; ricezione delle richieste di acquisto materiali, degli ordini e della segnalazione dell'esaurimento scorte del materiale di consumo; gestione delle schede di sicurezza dei materiali di pulizia; monitoraggio dei progetti. |
| Ufficio per la didattica | L'Ufficio si occupa dell' "AREA DELLA DIDATTICA" ed esplica le seguenti mansioni: attività di diretta collaborazione con il DSGA relativamente a tutte le pratiche inerenti la gestione degli alunni della scuola (anagrafe nazionale, anagrafe vaccinale, organico alunni, domande di iscrizione, trasferimenti, graduatorie, cedole librerie, fascicoli personali, titoli di studio, denunce infortuni, certificazioni varie anche con l'utilizzo di procedure automatizzate); gestione delle entrate e delle uscite anticipate e/o posticipate degli alunni; archiviazione dei fascicoli degli alunni e del cambio anno; utilizzo del portale SIDI; gestione |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|--|
| | delle funzioni del Registro elettronico (gestione delle impostazioni, delle password, degli scrutini, dei documenti di valutazione); gestione delle statistiche e dei monitoraggi dell'area; gestione dei libri di testo; gestione della refezione scolastica; gestione del Sostegno; gestione dei GLH, degli OO.CC e dei relativi adempimenti; tenuta dei registri d'area; gestione delle circolari relative all'area didattica. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | L'Ufficio si occupa dell' "AREA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" ed esplica le seguenti mansioni: attività di collaborazione con il DSGA in merito all'espletamento di pratiche relative al personale a tempo determinato; verifica e registrazione delle assenze del personale, convocazioni del personale docente/ATA; gestione delle visite mediche di verifica; gestione delle convocazioni, dei provvedimenti di individuazione, dei contratti di assunzione e della relativa documentazione; comunicazioni con il Centro per l'impiego; gestione del prospetto RTS ferie, delle pratiche TFR e dei contratti annuali e al 30/6; gestione della procedura propedeutica alla liquidazione dei contratti dei supplenti brevi e saltuari e in genere dei contratti in c.d. cooperazione applicativa tra MEF e MIUR (nuove funzioni SIDI); consegna al DSGA dei contratti da liquidare mensilmente; collaborazione con il D.S.G.A. per la gestione del personale ATA relativamente alla sostituzione dei colleghi assenti, dei recuperi, degli straordinari e relativamente alla predisposizione del piano ferie; collaborazione diretta con l'Ufficio responsabile del personale a tempo indeterminato nella predisposizione dei quadri di riepilogo e di dettaglio dell'organico del personale docente e ATA; gestione delle graduatorie delle supplenze; tenuta dei fascicoli del personale di propria competenza. |
| Ufficio personale a T.I. | L'Ufficio si occupa dell' "AREA DEL PERSONALE A TEMPO |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|--|
| | <p>INDETERMINATO" ed esplica le seguenti mansioni: attività di collaborazione con il DSGA in merito all'espletamento di pratiche relative al personale a tempo indeterminato; trasmissione dei contratti; gestione dei certificati di servizio; tenuta dei fascicoli del personale di propria competenza; gestione del prospetto RTS ferie; gestione delle pensioni, della mobilità, delle graduatorie del personale interno; gestione delle graduatorie delle supplenze; rilevazioni inerenti gli scioperi, le statistiche e i monitoraggi; gestione dei permessi sindacali e delle relative circolari; gestione delle pratiche riguardanti le assunzioni, i trasferimenti, i riscatti, il riconoscimento dei servizi, gli assegni familiari. dichiarazione dei servizi per RdC; digitazione degli organici ATA e DOCENTI in stretta collaborazione con il DSGA; predisposizione dei quadri di riepilogo e di dettaglio dell'organico del personale docente e ATA; gestione delle pratiche degli infortuni del personale docente/ATA; gestione PERLAPA; aggiornamento del prospetto di formazione sulla sicurezza del personale docente e ATA predisposto dal RSPP e gestione dei relativi attestati.</p> |
|--|--|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Servizio di segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO RM9**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di ambito |

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo Uruguay, con decreto n. 0001271 del 18.10.2019 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV, è stato individuato scuola polo per la formazione che, a livello di ambito territoriale, curerà la gestione delle attività per la formazione per il prossimo triennio 2019/2022.

In particolare, l'Istituto garantirà il coordinamento della progettazione e dell'organizzazione delle attività formative per le scuole dell'ambito territoriale RM9, nonché la gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione, in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale.



❖ **RETE DELLE SCUOLE DEL III MUNICIPIO DI ROMA**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di:



- a) garantire azioni di supporto, formazione e accompagnamento alle istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione in relazione ai nuovi interventi normativi in materia di valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato;
- b) promuovere la cultura della valutazione finalizzata al sostegno e al miglioramento dei processi formativi attraverso azioni condivise e partecipate nell'ambito di reti di scuole;
- c) promuovere azioni di monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti e dei materiali di ricerca prodotti nell'ambito delle azioni realizzate”.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO

Il percorso di formazione ha lo scopo di realizzare attività di ricerca-azione, di produzione di materiali di ricerca, di monitoraggio, di valutazione, di documentazione, di divulgazione nell'ambito della valutazione degli apprendimenti e degli Esami di Stato.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dall'USR Lazio |

❖ ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Il percorso di formazione ha lo scopo di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio), promuovendo il legame tra innovazione didattica, tecnologie digitali e miglioramento delle competenze.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|---|---|



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i docenti della scuola, articolati per fasce di livello. |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |

❖ **FORMAZIONE RETE AMBITO RM9**

Il personale della scuola aderisce regolarmente alle varie attività formative proposte all'interno dell'ambito RM9 sui diversi temi proposti dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento |
| Destinatari | Tutti i docenti della scuola |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
|--|--|



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |

❖ FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Interventi formativi degli incaricati del trattamento dati in rapporto alle relative attività, sulle misure minime adottate dal titolare. |
| Destinatari | Personale amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla scuola |